



Decreto Dirigenziale n. 40 del 08/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA PLASTO LUCIDI DI RUSSO DIEGO, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN AFRAGOLA ALLA VIA CONTRADA REGINA, 77, CON ATTIVITA' DI RIPARAZIONE LAMIERE E COIBENTAZIONE IN VETRORESINA DI AUTOVEICOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **ditta Plasto Lucidi di Russo Diego** con sede legale ed operativa in **Afragola alla via Contrada Regina, 77**, con attività di riparazione lamiere e coibentazione in vetroresina di autoveicoli, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art. 272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg"** con l'utilizzo di 9 Kg/g di resina pronta all'uso, di 0,1 Kg/g di catalizzatore per resina e di 1 Kg/g di vernice Gel-coat;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 108528 del 05/02/2008, ai sensi del D.lgs. 152/06, integrata con nota prot. n. 356674 del 24/04/2009, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi l' 11/01/2010, il cui verbale si richiama:
 - a.1. è stata acquisita la nota prot. n. 32584 del 04/12/2008, con cui il Comune ha espresso parere negativo al rilascio dell'autorizzazione in quanto l'impianto ricade in zona "E" agricola secondo il vigente PRG;
 - a.2. agli atti della Conferenza sono stati depositati certificato del Settore Assetto del Territorio del Comune datato 3 maggio 2006 in cui si attesta che l'immobile è munito di concessione edilizia in sanatoria n.414/04 ed ha destinazione d'uso industriale nonchè autorizzazione sanitaria n. 724/08 del 23/01/2008 rilasciata dallo stesso Ente;
 - a.3. la Ditta si è impegnata a trasmettere copia della citata concessione edilizia;
 - a.4. la Conferenza ha evidenziato l'incongruenza tra il parere espresso e la documentazione rilasciata dallo stesso Comune;
 - a.5. l'ARPAC ha espresso parere favorevole in quanto l'impianto di abbattimento è idoneo al contenimento delle SOV, prescrivendo di sostituire i carboni attivi e di effettuare le misure e le analisi delle emissioni con cadenza semestrale;
 - a.6. ai sensi dell'art.14 ter, co.7 della L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'A.S.L.;

CONSIDERATO

- a. che la Ditta, con nota acquisita al protocollo del Settore n.38577 del 18/01/2010, ha trasmesso copia della concessione edilizia in sanatoria n. 414 del 23/11/2004;
- b. che il Settore, con nota prot. n. 250828 del 19/03/2010, ha richiesto al Comune chiarimenti in merito all'incongruenza rilevata tra il parere espresso e la certificazione presentata dalla Ditta;
- c. che a tutt'oggi il Comune non ha fornito i chiarimenti richiesti;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Afragola**, alla via Contrada Regina, 77, gestito dalla **ditta Plasto Lucidi di Russo Diego**, esercente attività di riparazione lamiere e coibentazione in vetroresina di autoveicoli, con l'obbligo per la ditta di osservare le prescrizioni dell'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta **Plasto Lucidi di Russo Diego**, con sede legale ed operativa in **Afragola** alla **via Contrada Regina, 77**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di riparazione lamiere e coibentazione in vetroresina di autoveicoli, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'Allegato IV come **"Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg"** con l'utilizzo di 9 Kg/g di resina pronta all'uso, di 0,1 Kg/g di catalizzatore per resina e di 1 Kg/g di vernice Gel-coat, così come di seguito specificato:

AMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 o E2 o E3	Fasi di: Spal- matura resi- na; Incollaggio; Rifinitura con lana di vetro e Gelcoat	Stirene Stirene (valore derivato nella verniciatura) Ftalati Metiletilcheto- ne	92 9 1,4 0,03	2000	200 18 3 0,05	Prefiltro + Filtro a carbo- ni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **sostituendo i carboni attivi ogni sei mesi**;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta **Plasto Lucidi di Russo Diego** con sede legale ed operativa in **Afragola** alla **via Contrada Regina, 77**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Afragola**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2/Nord ex NA/3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi